

OA: TURNI ASA – AOAE ALTRO

TURNISTICA AOA-ASA

Prendiamo atto della decisione aziendale di applicare nuove turnazioni di lavoro ai settori ASA e AOA, nonostante l'apertura del confronto nazionale previsto per il 9 marzo pv. **Questo avviene senza nessun accordo con le organizzazioni sindacali.**

Nel merito, riteniamo che l'estensione oraria e l'implementazione dei turni di Sabato e Domenica siano soprattutto una risposta "politica" più che un'esigenza reale ed utile a migliorare la qualità del servizio sia dei clienti interni che quelli esterni. La decisione unilaterale da parte dell'azienda peggiora solo il contesto di estrema sofferenza dei lavoratori di OA per i temi da sempre denunciati dal sindacato quali: Organizzazione del lavoro, Organici, Formazione e Dotazioni Tecniche.

Per tali motivi, le scriventi Organizzazioni Sindacali proclamano lo stato di agitazione dei lavoratori Telecom ASA-AOL-AOU Campania-Basilicata con l'astensione collettiva dal lavoro straordinario, supplementare e dalla reperibilità. Allo stesso tempo si riservano di valutare, anche in sede nazionale, l'articolazione di un pacchetto di ore di sciopero e un percorso di confronto con i lavoratori in base agli esiti del prossimo incontro del 9 marzo pv.

Consideriamo, tra gli altri, temi del prossimo confronto nazionale:

MANUTENZIONE ACCORDI 27 MARZO

Gli accordi del 27 Marzo 2013 hanno profondamente mutato le modalità della prestazione lavorativa del personale Open Access. A distanza di tre anni riteniamo opportuno che venga effettuata una manutenzione di tali accordi, con particolare riferimento alla franchigia e alle internalizzazioni. Quest'ultime furono tra le premesse per la sottoscrizione di quegli accordi, viceversa, ci risulta che l'azienda stia esternalizzando attività, da ultima l'attivazione e il collaudo degli ONU-CAB.

Inoltre, in ambito progettazione, denunciemo la massiccia esternalizzazione delle attività relative alla progettazione e realizzazione della rete FTTH, mentre, al contrario, non ci risultano internalizzazioni.

LIVELLI INQUADRAMENTALI

Progettisti: I Progettisti/Realizzatori, di provenienza rame e fibra, del reparto Creation hanno fornito un apporto fondamentale per realizzare quella rete di nuova generazione che ha reso

disponibili quei servizi che hanno contribuito fattivamente allo sviluppo del territorio, del sistema Paese ed ancor di più hanno accresciuto l'immagine e la competitività dell'azienda.

A ciò non è corrisposta una coerente ed omogenea politica inquadramentale. Ciò comporta che allo stesso tavolo di progettazione siedano lavoratori che hanno le stesse competenze, a cui è richiesta la medesima professionalità, ma purtroppo ai quali non viene riconosciuto lo stesso livello inquadramentale poiché si assiste alla coabitazione dei livelli 6, 5S e 5.

Tecnici AOA: Da molto tempo stiamo chiedendo una mappatura sui livelli inquadramentali dei tecnici AOA, in quanto appare evidente che gli skill e le attività svolte non corrispondono ai livelli inquadramentali previsti dal CCNL. Quest'ultimo prevede il 5° Livello per i tecnici che si occupano di fornire *“assistenza tecnica di servizi/prodotti presso cliente finale assicurandone, con le necessarie competenze di ICT, la piena funzionalità”*, in pratica tutti i tecnici hanno un profilo che potrebbe riguardare il 5° Livello. Al contrario, il livello più diffuso è il 4° anche per i tecnici che fanno fibra ottica, ed è molto diffuso anche tra quei tecnici di elevata professionalità che si occupano di configurazione e manutenzione di reti complesse presso clienti di altissimo profilo business e istituzionale.

CAUSE OSTATIVE

Ad oggi, le WR non lavorabili per causa di forza maggiore erano giustificate attraverso il rapporto fiduciario tra azienda e tecnico. Purtroppo, con la richiesta di documentazione fotografica a testimonianza, ora scopriamo che tale fiducia per l'azienda non è più sufficiente.

Tale disposizione va rigettata in quanto incurante dei diversi rischi a cui espone i lavoratori sia in tema di sicurezza fisica e della strumentazione derivante dall'ambiente in cui i tecnici operano sia per quanto attiene a responsabilità civile e penale per temi quali ad esempio la violazione della privacy. Inoltre, tutto ciò, determina anche un aumento dello stress da lavoro correlato.

SKILL ASS

Non condividiamo le modalità di accertamento delle competenze dei tecnici. I test a cui i lavoratori sono sottoposti, con un approccio di tipo scolastico e nozionistico, rilevano una significativa distanza dalla reale operatività. Allo stesso tempo, mortificano e generano stress in lavoratori che quotidianamente operano in condizioni ordinarie e di disagio con professionalità e provata esperienza pluriennale. Sarebbe più produttivo, per censire i reali bisogni formativi, interpellare in modo organico e mirato i lavoratori.